

# C'ERA UNA VOLTA IL LAGO DI PILATO.....

I Monti Sibillini sono ricchi di leggende, la Sibilla, il Guerrin Meschino, ormai ci sono anche delle favole, e come tutte le favole iniziano con.. C'era una volta.....

Si è così, ormai dovremo dire ogni estate che nei Monti Sibillini c'era una volta il Lago di Pilato.

E presto avremo anche delle sponde boschive intorno al Lago, alcune specie di alberi tra cui *Salix caprea*, *Salix apennina* e *Atadinus alpina* (o *Rhamnus alpina*), già indicate in una mia precedente escursione e tenute sotto controllo da circa dieci anni a questa parte, stanno crescendo di anno in anno e presto arriveranno a fare ombra intorno al Lago.

Di seguito le toccanti immagini della escursione del 6 ottobre 2022 confrontate con le immagini del 30 ottobre 2010.



1- Castelluccio emerge dalla nebbia visto da Forca Viola



2- Il versante Est del Monte Argentella visto da Forca di Pala.





3- I ghiaioni del versante Est di Quarto San Lorenzo





4- 5- Il Pizzo del Diavolo



5





6 – 9 – In questa conca c'era una volta il Lago di Pilato



7





8









10- 11 – Il Salix caprea più grande, ha circa 10 anni ed è alto più di due metri, è cresciuto molto in questi tre ultimi anni





11





12- L'Atadinus alpina o Rhamnus alpina





13- Altro Salx caprae sotto al Pizzo del Diavolo





14- *Salix caprae* e *Salix apennina* con lo sfondo del Castello.





14-15- Il secondo Lago anch'esso prosciugato con i molti massi caduti dal Pizzo del Diavolo dopo il terremoto del 2016





15



16- Il Castello visto dai grandi massi a Sud del Lago di Pilato.





17- Il Lago o i laghi di Pilato visti dalla sommità del masso più grande a Sud della conca.





18- La parete Nord della Cima del Lago





19- Tracce ancora visibili lasciate da un masso caduto dalle pareti dopo il terremoto del 2016



20- La conca del Lago di Pilato





21- *Salix retusa* in frutto, questo salice strisciante è tipico delle alte quote ed è sempre stato presente intorno al Lago, al contrario degli altri salici delle foto 10-14.





22- Notovole stazione di *Salix retusa* di diversi metri quadri di superficie con le foglie già in versione autunnale.





23- La stazione di *Salix retusa* della foto n.22 ed il grande masso dalla cui sommità sono state scattate le foto n.16-20.





24-25- La grotta situata alla base del grande masso della foto n.23









26- Il Pizzo del Diavolo visto dalla grotta del grande masso a Sud del Lago di Pilato.





27- Luce pomeridiana sul Gran Gendarme.





28- La Valle del Lago di Pilato con il Monte Sibilla sullo sfondo





29-30 -*Atadinus pumilus* (o *Rhamnus pumila*) anch'esso in versione autunnale vive abbarbicato sulle rocce..





COME SONO LONTANE LE IMMAGINI DEL LAGO DI PILATO GELATO DEL 30 OTTOBRE 2010 ACCOMPAGNATO DAL NOSTRO AMICO BRUNO E CON LA PRIMA NEVE DELLA STAGIONE





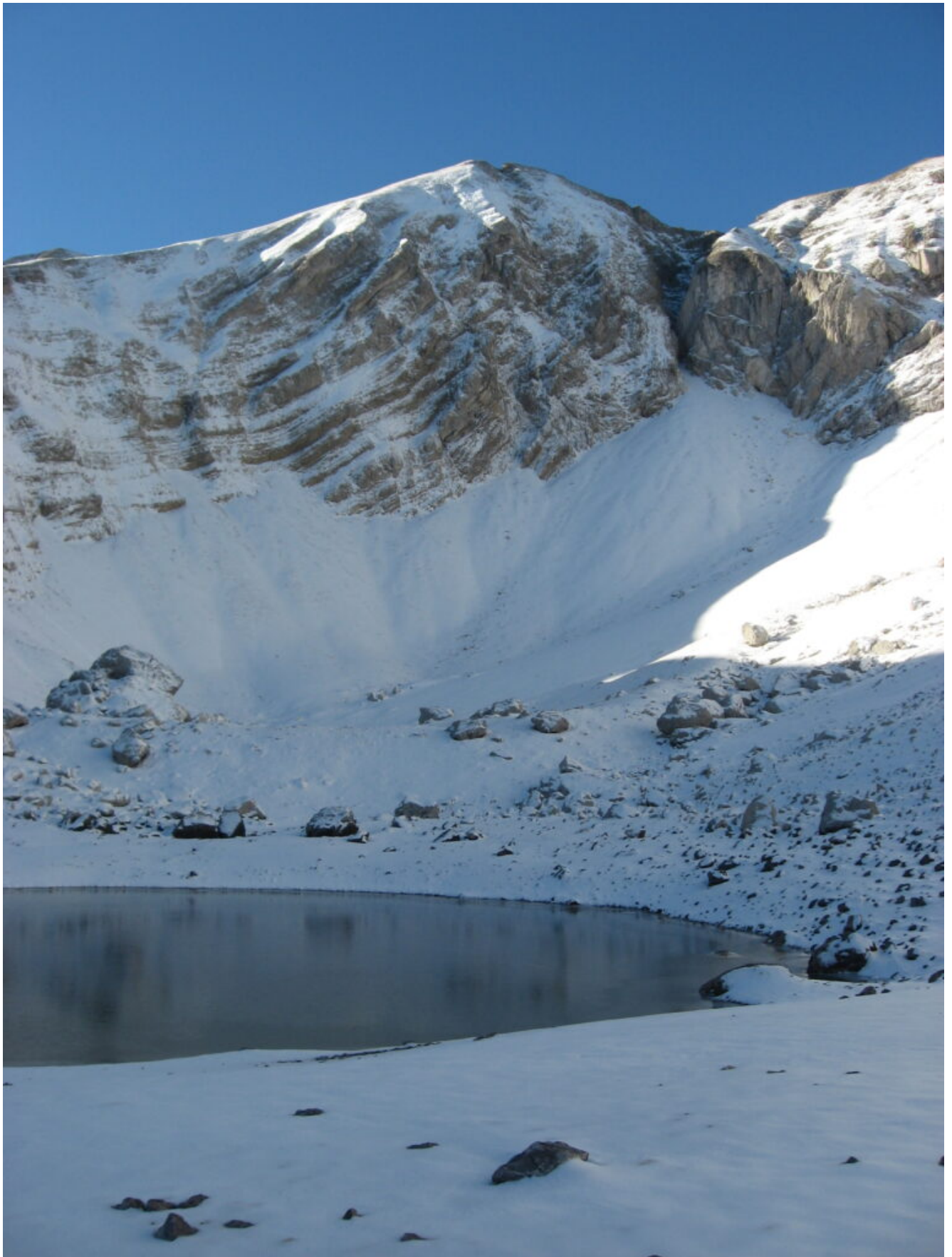












































Il sito della foto n.13 dove attualmente è presente il grande arbusto di *Salix caprea*, nel 2010 era invisibile perché alto qualche decina di centimetri.





